

29 novembre 2010 11:59

Lotta alle illegalita' e legalita'. Le immagini e la realta'. Schizofrenia istituzionale diffusa

di [Vincenzo Donvito](#)

Ha fatto molto scalpore nel mondo cio' che e' accaduto nei giorni scorsi a Rio de Janeiro (http://droghe.aduc.it/notizia/narcos+rio+polizia+annuncia+abbiamo+liberato+favela_121139.php) per smantellare i narcos da alcune favelas: gli agenti di polizia e militari dell'esercito, sono entrati dove si erano barricati 5/ 600 narcotrafficienti: 2600 paracadutisti, tiratori scelti, reparti d'assalto sostenuti da blindati ed elicotteri. Conclusione, dopo 35 morti nella favela di Vila Cruzeiro e lo spostamento/fuga dei narcos nella vicina favela di Alemao, la Polizia ha annunciato: abbiamo liberato l'Alemao!

In tanti nel mondo hanno elogiato il polso fermo e duro delle autorita' brasiliane, pur dimenticandosi che se i narcos negli anni passati hanno potuto cosi' bene insediarsi in quei luoghi di sopravvivenza umana e civica, era proprio grazie alle forze dell'ordine che non gliel'avevano impedito, cosa che avrebbero potuto fare solo con una militarizzazione 24 ore su 24 di ogni angolo di quei luoghi. E non c'e' da stupirsi che altre favelas oggi avranno piu' narcos di prima, basta spostarsi....

Tutto questo e' diverso in materia di:

- 1 - droghe illegali, di cio' che accade in ogni angolo di ogni nostra citta', in Italia e nel mondo?
- 2 - evasione fiscale?
- 3 - applicazione codice della strada?
- 4 - droghe legali?
- 5 - prostituzione?
- 6 - immigrazione?

No! E' tutto identico.

E infatti i problemi legati all'uso e all'abuso di questi fenomeni, sussistono e, se non aumentano, sono sempre al medesimo livello. Vediamo in sintesi:

- 1 – Sulle cronache si legge dell'arresto di quello o quell'altro spacciatore o narcotrafficante, Coi ministeri che si fanno gli elogi reciproci per la brillantezza di operazioni che riguardano carichi di merce sempre piu' consistenti e importata con metodi sempre piu' fantasiosi. Ma le droghe illegali continuano ad entrare in Italia e il fenomeno delle coltivazioni locali e' in crescita.
- 2 – Tutti evadono il Fisco. Tutti lo sanno e tutti lo negano. Lo sa soprattutto chi ci governa e chi dovrebbe vigilare. I primi (destra o sinistra, poco importa) mettono sempre tra le loro priorita' la lotta all'evasione fiscale e usano chi vigila per fare ogni tanto qualcosa di eclatante che dovrebbe intimidire, ma di fatto e' solo un loro pessimo messaggio per comunicare che stanno facendo qualcosa: il motociclista Rossi, il cantante Battiato, l'attore qui e quell'altro la'. Mai -proprio mai- provvedimenti che rendano piu' conveniente, per il contribuente, pagare rispetto ad evadere: ogni tanto qualche segnale (tipo lenzuolate di Bersani), ma puntualmente vanificate o cambiate.
- 3 – Le nostre citta' sono paralizzate dal traffico e tutti si adeguano infrangendo il codice della strada. Provvedimenti organici che non bisticcino con politiche che incentivano l'acquisto di mezzi a motore? No! Spesso qualche autovelox installato in disprezzo delle leggi, impunita' giudiziale diffusa, vagonate di milioni nelle casse dei Comuni; oppure blitz dei vigili contro le doppie triple fila di sosta sulle carreggiate o l'occupazione della corsie preferenziali, e poi tutto come prima perche' continuano a mancare parcheggi, mezzi alternativi e politiche ad hoc.
- 4 – non bevete, non fumate... ma gli incentivi alle aziende del settore, nonche' la partecipazione dello Stato nelle stesse, sono quotidianita'.
- 5 – blitz di polizia o vigili contro la prostituzione di strada, multe salate per chi acquista questa merce... si salva una strada o un quartiere o un paese, ma chi e' accanto vede il giro raddoppiare. Legalizzare il fenomeno e disciplinarlo? Per carita', la Chiesa romana, la merce per la criminalita', chissa' altrimenti cosa combina... e vai col "puttan tour" in movimento.
- 6 – blitz contro gli immigrati che protestano per condizioni disumane di lavoro e di vita, medici incriminati perche' fanno il loro dovere con chi protesta e si sente male, ministri che si vantano di successi che non esistono, nuovi flussi di ingresso per mascherare una sanatoria, regole impossibile per l'ingresso e disapplicazione di quelle

esistenti da parte delle autorità... ma tutti -proprio tutti- vogliono gli immigrati perché forza lavoro a basso costo, basta che siano sempre ricattabili e non persone con diritti e doveri.

Schizofrenia istituzionale diffusa? È la tragica realtà che unisce tutto il mondo, per un verso o per un altro: chi ha il problema del fisco in modo ridotto rispetto al nostro, chi non ha il problema della prostituzione perché la stessa è legale, chi ha città e strade più ordinate e razionali delle nostre, chi beve e fuma di meno e di più, ma tutti -proprio tutti- sono con le spalle al muro in merito al dopo di quanto accaduto a Rio de Janeiro e con la questione degli immigrati.

Continuiamo a farci male.